

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00259553

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mobile da sacrestia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune San Giorgio Piacentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1693

DTSF - A	1693
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ sagomatura/ traforo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	500
MISP - Profondità	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di un credenzone a due corpi: il bancone è spartito in sei ante, di cui le due centrali più ampie ed aggettanti. Ciascuna anta reca una specchiatura rettangolare all'interno della quale si trova un motivo a rilievo con profilo mistilineo. Analogamente l'alzata presenta due ante per lato (con gli stessi motivi decorativi) ma alte circa il doppio. Al centro dell'alzata è un corpo aggettante, aperto in una nicchia definita da due lesene. Superiormente il mobile termina con un cornicione a motivo dentellato sopra il quale corre un fregio a girali intagliato e traforato che include la targa con l'iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	prescrittiva
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella targa al centro del coronamento
ISRI - Trascrizione	SILENZIO
NSC - Notizie storico-critiche	Il mobile fu realizzato nel 1693, per volontà dell'allora parroco Don Ferrari, il quale impiegò verosimilmente i "nove assoni di noce" lasciati a tal fine dal suo predecessore, Don Gobbi. Si ignora il nome dell'ebanista (cfr. Mori 1962, pagine non numerate). Si tratta di uno dei primi arredi della chiesa nuova voluti da Don Ferrari dopo la ricostruzione dell'edificio avvenuta nel 1682. Con il confessionale più antico (scheda n. 34) o gli stalli del coro (scheda n. 25) condivide l'aspetto grave e solenne, caratteristica non più avvertibile nei successivi mobili realizzati dall'Anelli (cfr. schede nn. 9, 35 e 44).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 87988

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mori C.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00003195

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Galli A.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI